



**SPAGNA**  
**CONGIUNTURA ECONOMICA**

**Il trimestre 2021**

**(data elaborazione ottobre 2021)**

## INDICE

<b>DATI MACROECONOMICI</b>	<b>3</b>
Previsioni sull'andamento economico spagnolo	4
<b>COMMERCIO ESTERO SPAGNA / MONDO</b>	<b>5</b>
Composizione merceologica	6
Distribuzione geografica	7
<b>COMMERCIO ESTERO SPAGNA / ITALIA</b>	<b>9</b>
Importazioni spagnole di prodotti italiani	10
Esportazioni spagnole verso l'Italia	11
<b>INVESTIMENTI ESTERI SPAGNA / MONDO</b>	<b>12</b>
<b>Investimenti esteri in Spagna</b>	<b>12</b>
– Principali paesi investitori	13
– Distribuzione settoriale	14
– Distribuzione geografica degli IDE in Spagna	15
<b>Investimenti spagnoli all'estero</b>	<b>15</b>
– Principali paesi ricettori	16
– Distribuzione settoriale	17
– Distribuzione delle zone di origine degli IDE spagnoli all'estero	18
<b>INVESTIMENTI: RAPPORTI CON L'ITALIA</b>	<b>18</b>
Investimenti italiani in Spagna	18
Investimenti spagnoli in Italia	18

**DATI MACROECONOMICI**

Principali indicatori economici *(variazioni percentuali su base annua)	2020 <sup>(1)</sup>			2021 <sup>(1)</sup>		2021 <sup>(2)</sup>	2022 <sup>(2)</sup>
	II trim.	III Trim.	IV Trim.	I trim.	II trim.		
PIL nominale (valori in milioni di €)	245.851	289.165	290.296	287.549	292.059	1.207.100	1.298.000
PIL reale (var %)	-21,5	-8,7	-8,8	-4,2	17,5	6,3	5,8
Consumi privati (var %)	-24,5	-9,0	-10,1	-6,2	23,4	7,6	4,3
Consumi pubblici (var %)	2,7	3,6	4,7	3,8	3,9	2,5	3,1
Investimenti fissi lordi (var %)	-22,2	-7,3	-5,7	-2,7	18,8	6,3	10,5
▪ Beni strumentali (var %)	-33,8	-7,6	-2,6	8,5	46,8	8,3	10,2
▪ Edilizia (var %)	-20,3	-7,8	-8,8	-9,6	9,2	3,6	12,4
Domanda interna (contributi alla crescita del PIL in p.p.)	-18,2	-6,4	-6,5	-3,0	17,3	6,0	5,3
Domanda esterna (contributi alla crescita del PIL in p.p.)	-3,3	-2,2	-2,3	-1,2	0,2	---	---
Tasso di disoccupazione (% sulla popolazione attiva)	15,3	16,3	16,1	16,0	15,3	15,8	14,7

\* Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario.

(1) Dati provvisori

(2) Dati di previsione per l'intero anno.

Fonte: INE- Istituto spagnolo di Statistica (SEC 2010) dati trimestrali 2020/2021 // FUNCAS Fundación de las Cajas de Ahorros (agg. sett.2021) per le previsioni annuali 2021 e 2022.

Nel secondo trimestre dell'anno l'economia spagnola mostra chiari segnali di ripresa, a questo andamento hanno contribuito quasi tutti i settori in un contesto di revoca graduale delle restrizioni sanitarie e di accelerazione del processo di vaccinazione.

Sulla base dei dati della Contabilità nazionale spagnola (Sistema europeo dei conti - SEC 2010) pubblicati dall'INE (Istituto spagnolo di Statistica) **nel secondo trimestre del 2021 l'economia spagnola ha registrato una crescita su base trimestrale dell'1,1% (-0,6% nel I trim.); in termini annuali il PIL spagnolo ha segnato un incremento del 17,5% (-4,2 nel I trim.).**

Sia la domanda interna che quella esterna hanno contribuito positivamente alla crescita del PIL. Per quanto riguarda la **domanda interna**, l'apporto positivo è stato di 17,3 punti percentuali contro i -3,0 punti percentuali del trimestre precedente. La **domanda esterna** ha rappresentato un apporto positivo di 0,2 punti percentuali (-1,2 pp nel I trim.).

Nell'analisi delle componenti del PIL su base annua, spicca l'aumento del **consumo privato** che ha registrato una crescita del 23,4% (-6,2% nel I trim). Il miglioramento del mercato del lavoro nel secondo trimestre, unitamente alla fine dello stato di allarme e all'eliminazione di gran parte delle restrizioni, ha consentito di trasformare in consumi una parte dei risparmi dei trimestri precedenti.

Il **consumo pubblico** ha mantenuto andamenti crescenti segnando un incremento del 3,9%, incremento dovuto alle misure di politica economica attivate per proteggere il tessuto produttivo e l'occupazione.

Anche gli **investimenti fissi lordi** hanno registrato tassi di crescita elevati, 18,8%, con un notevole contributo dei macchinari e dei beni strumentali, cresciuti del 46,8% su base annua (+8,5% nel I

trim.). Gli investimenti nel settore dell'edilizia hanno segnato un incremento del 9,2% (-9,6% nel I trim.).

L'analisi della **capacità produttiva del paese** (VAL - valore aggiunto lordo) mostra crescita sia per l'industria manifatturiera (+29,2%) e l'edilizia (+11,7%) che per i servizi (+17,6%) in particolare per le attività di commercio, trasporto e ristorazione (+46,9%). Il settore primario ha registrato, invece, un decremento del 6,7%.

Per quanto riguarda il **mercato del lavoro** i dati relativi al secondo trimestre del 2021 indicano un incremento delle persone occupate di 464.900 unità, dato che colloca il volume dell'occupazione del paese ad un totale di 19.671.700. Questo andamento ha riguardato tutti i settori produttivi e tutte le Comunità Autonome. Il numero dei disoccupati ha raggiunto 3.543.800, il tasso di disoccupazione si è attestato al 15,26% della popolazione attiva.

Il **debito pubblico** continua a segnare massimi storici. Nel secondo trimestre dell'anno in corso ha raggiunto 1.424.692 millones de euros. Il rapporto debito pubblico sul PIL si è attestato al 122,8% (125,3% del PIL nel I trim.).

### Previsioni sull'andamento economico spagnolo 2021/2022

Tutte le previsioni, sia nazionali che internazionali, annunciano una ripresa significativa dell'economia spagnola nel 2021 che non sarà, comunque, sufficiente per sopperire al calo subito nel 2020.

Previsioni andamento del PIL spagnolo (variazione media annua in percentuale)			
ENTI	Data aggiornamento	2021	2022
<b>Governo spagnolo</b>	luglio 2021	6,5	7,0
<b>Banca centrale spagnola</b>	giugno 2021	6,2	5,8
<b>CE</b>	luglio 2021	6,2	6,3
<b>FMI</b>	luglio 2021	6,2	5,8
<b>OCSE</b>	maggio 2021	5,9	6,3

Le ultime stime del **Governo spagnolo** prevedono una crescita del 6,5 per l'anno in corso e del 7% per il 2022.

Sulla base delle stime della **Banca centrale spagnola** dello scorso mese di giugno, l'economia spagnola crescerà del 6,2% nel 2021 e del 5,8% nell'anno successivo.

Le previsioni della **Commissione Europea** (luglio 2021) indicano per la Spagna una crescita del 6,2% per l'anno in corso e del 6,3% nel 2022. Il **Fondo Monetario Internazionale** prevede un incremento del 6,2% nel 2021 e del 5,8% nell'anno successivo. Infine, l'**OCSE** (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo) prevede un aumento del 5,9% nel 2021 e del 6,3% nel 2022.

**Nota metodologica:**

Si evidenzia che i dati riportati nelle sezioni relative al Commercio Estero (Spagna/Mondo – Spagna/Italia) della presente Nota congiunturale hanno come fonte di riferimento le statistiche dell'ICEX (ente spagnolo preposto alla promozione del commercio estero e degli investimenti del paese) e presentano differenze rispetto a quelli pubblicati dall'Istat (Istituto italiano di Statistica). La scelta di una fonte spagnola risponde alla necessità di offrire una visione complessiva del commercio estero spagnolo con il mondo, analisi che non sarebbe possibile utilizzando i dati di fonte italiana.

**COMMERCIO ESTERO SPAGNA / MONDO**

I dati relativi al primo semestre del 2021 riflettono la ripresa degli scambi internazionali del paese, dopo le forti flessioni subite nel 2020.

<b>BILANCIA COMMERCIALE SPAGNOLA</b> (valori in milioni di euro)							
	<b>Anno</b>	<b>Export</b>	<b>Var %</b>	<b>Import</b>	<b>Var %</b>	<b>Saldo</b>	<b>Copertura %</b>
<b>Agroalimentare (bevande incluse)</b>	2018	47.530	0,7	36.661	1,1	10.869	129,65
	2019	50.670	6,6	37.278	1,7	13.392	135,92
	2020*	52.804	4,2	35.217	-5,5	17.587	149,94
	genn/giugno 2020*	26.929	4,1**	17.654	-1,9**	9.275	152,54
	<b>genn/giugno 2021*</b>	<b>29.669</b>	<b>10,2**</b>	<b>18.682</b>	<b>5,8**</b>	<b>10.987</b>	<b>158,81</b>
<b>Beni di consumo</b>	2018	35.956	1,2	46.293	1,6	-10.337	77,67
	2019	37.853	5,3	48.795	5,4	-10.942	77,58
	2020*	33.426	-11,7	43.242	-11,4	-9.816	77,30
	genn/giugno 2020*	14.578	-19,7**	18.993	-18,1**	-4.415	76,75
	<b>genn/giugno 2021*</b>	<b>18.209</b>	<b>24,9**</b>	<b>21.919</b>	<b>15,4**</b>	<b>-3.710</b>	<b>83,07</b>
<b>Prodotti industriali e tecnologici</b>	2018	201.776	4,3	236.693	7,3	-34.917	85,25
	2019	202.369	0,3	236.364	-0,1	-33.995	85,62
	2020*	174.946	-13,6	196.139	-17,0	-21.193	89,19
	genn/giugno 2020*	82.595	-21,1**	95.028	-21,9**	-12.433	86,92
	<b>genn/giugno 2021*</b>	<b>105.083</b>	<b>27,2**</b>	<b>117.757</b>	<b>23,9**</b>	<b>-12.674</b>	<b>89,24</b>
<b>TOTALE</b>	2018	285.261	3,3	319.647	5,7	-34.386	89,24
	2019	290.893	2,0	322.437	0,9	-31.544	90,22
	2020*	261.175	-10,2	274.598	-14,8	-13.423	95,11
	genn/giugno 2020*	124.101	-16,6**	131.675	-19,1**	-7.574	94,25
	<b>genn/giugno 2021*</b>	<b>152.961</b>	<b>23,3**</b>	<b>158.358</b>	<b>20,3**</b>	<b>-5.397</b>	<b>96,59</b>

\* Dati provvisori

\*\* Variazione rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Le esportazioni spagnole (152.961 mln €) hanno segnato una crescita complessiva del 23,3%; tutti i comparti hanno registrato andamenti positivi, con particolare incidenza in quello dei prodotti industriali e tecnologici che ha incrementato i suoi risultati del 27,2% rispetto ai primi sei mesi del 2020. Per i

beni di consumo l'aumento dell'export spagnolo si è attestato al 24,9% e per quello dei prodotti agroalimentari e bevande il tasso di crescita ha raggiunto il 10,2%.

Anche per l'import spagnolo (158.358 mln €) l'andamento è stato molto positivo con un incremento del 20,3% rispetto al primo semestre del 2020. Il comparto dei beni industriali e tecnologici ha segnato una crescita del 23,9% e quello dei beni di consumo del 15,4%. Il trend del comparto agroalimentare, con un aumento del 5,8%, è stato più contenuto.

### Composizione merceologica

Nel ranking merceologico dell'**export spagnolo** i prodotti chimici occupano la prima posizione con un valore di 20.259 milioni di euro ed una crescita del 12,2% rispetto al primo semestre del 2020.

Al secondo posto si trovano le autovetture (18.947 mln €) seguite da apparecchiature e componenti per veicoli (8.255 mln €) che hanno segnato incrementi del 33,9% e del 28,6% rispettivamente.

Ranking merceologico dell'export spagnolo gennaio/giugno 2021*				
(valori in milioni di euro)				
N°	Prodotto	Mln €	Var % 21/20**	% Tot.
1	Prodotti chimici*	20.259	12,2	13,2
2	Autovetture	18.947	33,9	12,4
3	Apparecchiature, componenti per veicoli	8.255	28,6	5,4
4	Prodotti di fonderia	7.029	44,7	4,6
5	Combustibili/lubrificanti	6.721	33,4	4,4
6	Frutta fresca e congelata	5.020	2,8	3,3
7	Abbigliamento	4.903	28,8	3,2
8	Ortaggi freschi e congelati	4.274	4,8	2,8
9	Altri prodotti non lavorati	3.537	-7,1	2,3
10	Macchinari e materiale elettrici	2.917	26,8	1,9
<b>TOTALE</b> (comprese le voci non riportate in tabella)		<b>152.961</b>	<b>23,3</b>	<b>100,0</b>

\* *Dati provvisori.*

\*\* *Variazione rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.*

① *Prodotti chimici: chimica organica, inorganica, agrochimica, farmachimica, materie prime e semimanufatti in plastica, caucciù, smalti ceramici, pitture e vernici, sapone e detersivi, chimica alimentare e altri prodotti chimici.*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Seguono i prodotti di fonderia con 7.029 milioni di euro ed una forte crescita del 44,7%. Al quinto posto si trovano le esportazioni di combustibili/lubrificanti che hanno raggiunto i 6.721 milioni di euro, valore che registra un aumento del 33,4%.

**Ranking merceologico dell'import spagnolo gennaio/giugno 2021\***

(Valori in milioni di euro)

N°	Prodotto	Mln €	Var % 21/20**	% Tot.
1	Prodotti chimici <sup>❶</sup>	26.763	19,4	16,9
2	Combustibili e lubrificanti	17.415	25,0	11,0
3	Apparecchiature, componenti per veicoli	11.865	28,9	7,5
4	Autovetture	8.394	22,9	5,3
5	Elettronica/Informatica	7.575	23,0	4,8
6	Prodotti di fonderia	6.275	37,3	4,0
7	Abbigliamento	6.093	9,3	3,8
8	Materiale elettrico	3.450	25,5	2,2
9	Minerali metalliferi e non metalliferi	3.012	93,3	1,9
10	Macchinari elettrici	2.784	43,7	1,8
<b>TOTALE</b> (comprese le voci non riportate in tabella)		<b>158.358</b>	<b>20,3</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori.

\*\* Variazione rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.

 ❶ *Prodotti chimici: chimica organica, inorganica, agrochimica, farmachimica, materie prime e semimanufatti in plastica, caucciù, smalti ceramici, pitture e vernici, sapone e detersivi, chimica alimentare e altri prodotti chimici.*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Per le **importazioni** i prodotti chimici capeggiano la graduatoria con 26.763 milioni di euro ed un incremento del 19,4%. Al secondo posto si trovano combustibili e lubrificanti che hanno segnato una crescita del 25% attestandosi a 17.415 milioni di euro. Seguono, nell'ordine, apparecchiature e componenti per veicoli (11.865 mln €) ed autovetture (8.394 mln €) che hanno registrato andamenti positivi con incrementi del 28,9% e del 22,9% rispettivamente. Il settore dell'elettronica e informatica completa la top five dell'import locale con 7.575 milioni di euro ed una crescita del 23%.

Da segnalare le forti crescite dei minerali metalliferi e non metalliferi (3.012 mln € / +93,3%) e dei macchinari elettrici (2.784 mln € / +43,7%).

### Distribuzione geografica

Per paesi, i principali clienti della Spagna sono stati nell'ordine: Francia, Germania, Italia, Portogallo e Regno Unito.

L'andamento dell'export spagnolo verso questi cinque mercati è stato molto positivo con incrementi a due cifre.

Nel caso dell'Italia le esportazioni spagnole sono passate dai 9.556 milioni di euro del periodo gennaio/giugno 2020 agli attuali 12.917 milioni di euro (+35,2%).

<b>Ranking CLIENTI – Export spagnolo gennaio/giugno 2021* (valori in milioni di euro)</b>				
<b>N°</b>	<b>Paese</b>	<b>Mln €</b>	<b>Var.% 21/20**</b>	<b>% Tot.</b>
1	Francia	24.816	26,5	16,2
2	Germania	16.477	16,4	10,8
<b>3</b>	<b>Italia</b>	<b>12.917</b>	<b>35,2</b>	<b>8,4</b>
4	Portogallo	11.326	23,2	7,4
5	Regno Unito	9.228	15,2	6,0
6	Stati Uniti d'America	7.080	15,3	4,6
7	Belgio	6.256	78,5	4,1
8	Paesi Bassi	5.415	23,0	3,5
9	Cina	4.653	31,5	3,0
10	Marocco	4.565	36,2	3,0
<b>TOTALE MONDO</b>		<b>152.961</b>	<b>23,3</b>	<b>100,0</b>

\* *Dati provvisori*

\*\* *Variazione rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

<b>Ranking FORNITORI – Import spagnolo gennaio/giugno 2021* (valori in milioni di euro)</b>				
<b>N°</b>	<b>Prodotti</b>	<b>Mln €</b>	<b>Var. %21/20**</b>	<b>% Tot.</b>
1	Germania	19.208	18,8	12,1
2	Francia	16.433	22,8	10,4
3	Cina	15.187	10,1	9,6
<b>4</b>	<b>Italia</b>	<b>10.795</b>	<b>33,7</b>	<b>6,8</b>
5	Paesi Bassi	7.495	25,5	4,7
6	Stati Uniti d'America	7.183	-7,3	4,5
7	Portogallo	6.376	29,1	4,0
8	Belgio	4.287	30,9	2,7
9	Turchia	3.875	39,2	2,4
10	Regno Unito	3.865	-12,8	2,4
<b>TOTALE MONDO</b>		<b>158.358</b>	<b>20,3</b>	<b>100,0</b>

\* *Dati provvisori*

\*\* *Variazione rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

La graduatoria dei principali fornitori è capeggiata dalla Germania con 19.208 milioni di euro ed un andamento positivo (+18,8%); anche per la Francia le vendite al mercato spagnolo hanno registrato un forte incremento del 22,8%, attestandosi a 16.433 milioni di euro. Al terzo posto si trova la Cina che ha segnato una crescita più contenuta (+10,1%) raggiungendo i 15.187 milioni di euro. L'Italia occupa la quarta posizione con un valore di 10.795 milioni di euro ed una significativa crescita del 33,7% rispetto al primo semestre del 2020. Completano la top five dei fornitori del mercato spagnolo i Paesi Bassi (7.495 mln €) che hanno incrementato le proprie vendite del 25,5%.

Da segnalare le flessioni subite dalle importazioni provenienti dagli Stati Uniti d'America (-7,3%) e dal Regno Unito (-12,8%).



**COMMERCIO ESTERO SPAGNA / ITALIA**

Il primo semestre del 2021 ha registrato crescita a due cifre per i flussi commerciali italo/spagnoli rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le importazioni spagnole di prodotti italiani hanno raggiunto i 10.795 milioni di euro (+33,7%) e quelle italiane di prodotti spagnoli si sono attestate a 12.917 milioni di euro (+35,2%).

<b>BILANCIA COMMERCIALE SPAGNA/ITALIA (Valori in milioni di euro)</b>						
	<b>Anno</b>	<b>Import spagnolo dall'Italia</b>	<b>Var %</b>	<b>Export spagnolo verso l'Italia</b>	<b>Var %</b>	<b>Saldo per l'Italia</b>
<b>Agroalimentare (bevande incluse)</b>	2018	1.524	-1,4	4.870	-7,6	-3.346
	2019	1.622	6,4	5.096	4,6	-3.474
	2020*	1.555	-4,1	4.851	-4,8	-3.296
	genn/giugno 2020*	742	-4,5**	2.425	-8,4**	-1.683
	<b>genn/giugno 2021*</b>	<b>875</b>	<b>17,9**</b>	<b>2.696</b>	<b>11,2**</b>	<b>-1.821</b>
<b>Beni di consumo</b>	2018	3.624	-1,3	3.537	2,2	87
	2019	3.806	5,0	3.660	3,5	146
	2020*	3.243	-14,8	3.092	-15,5	150
	genn/giugno 2020*	1.377	-24,9**	1.308	-25,4**	69
	<b>genn/giugno 2021*</b>	<b>1.817</b>	<b>32,0**</b>	<b>1.784</b>	<b>36,4**</b>	<b>33</b>
<b>Prodotti industriali e tecnologici</b>	2018	16.037	6,4	14.426	7,6	1.611
	2019	15.297	-4,6	14.680	1,8	617
	2020*	13.006	-15,0	12.528	-14,7	478
	genn/giugno 2020*	5.957	-25,8**	5.823	-25,1**	134
	<b>genn/giugno 2021*</b>	<b>8.103</b>	<b>36,0**</b>	<b>8.436</b>	<b>44,9**</b>	<b>-333</b>
<b>TOTALE</b>	2018	21.185	4,4	22.833	3,1	-1.648
	2019	20.725	-2,2	23.436	2,6	-2.711
	2020*	17.803	-14,1	20.472	-12,6	-2.669
	genn/giugno 2020*	8.076	-24,1**	9.556	-21,5**	-1.480
	<b>genn/giugno 2021*</b>	<b>10.795</b>	<b>33,7**</b>	<b>12.917</b>	<b>35,2**</b>	<b>-2.122</b>

\* Dati provvisori. \*\* Variazione rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Il comparto dei prodotti industriali e tecnologici è stato quello che ha registrato gli andamenti più dinamici: l'import spagnolo di prodotti italiani è cresciuto del 36%, attestandosi a 8.103 milioni di euro e l'export spagnolo (8.436 mln €) verso l'Italia ha registrato un incremento del 44,9%.

Anche l'interscambio Spagna/Italia di beni di consumo offre un trend molto vivace con incrementi del 32% per le importazioni (1.817 mln €) e del 36,4% per le esportazioni spagnole (1.784 mln €).

Per quanto riguarda il comparto agroalimentare, i flussi commerciali tra i due paesi hanno registrato andamenti positivi. Le importazioni spagnole di prodotti agroalimentari italiani si sono attestate a 875 milioni di euro (+17,9%) e le esportazioni verso l'Italia hanno raggiunto i 2.696 milioni di euro (+11,2%).

L'Italia mantiene il quarto posto nel ranking dei fornitori della Spagna, preceduta da Germania, Francia e Cina. La quota italiana sul totale import spagnolo del primo semestre del 2021 si è attestata al 6,8%

Nella graduatoria dei clienti dell'export spagnolo, l'Italia occupa la terza posizione, dietro Francia e Germania. La quota italiana sul totale delle esportazioni spagnole nel periodo in esame si è attestata all'8,4% superiore al 7,7% del periodo gennaio/giugno 2020.

### Importazioni spagnole di prodotti italiani

IMPORTAZIONI SPAGNOLE DI PRODOTTI ITALIANI			
Ranking merceologico per settori – gennaio/giugno 2021* (valori in milioni di euro)			
Settori merceologici	Mln €	Var.% 21/20**	% sul totale import dall'Italia
1. Prodotti chimici ①	1.602	20,4	14,8
2. Apparecchiature, componenti per veicoli	841	67,5	7,8
3. Prodotti di fonderia	613	42,6	5,7
4. Combustibili e lubrificanti	575	33,7	5,3
5. Apparecchiature e componenti elettronici ed informatici	544	100,7	5,0
6. Autovetture	450	67,9	4,2
7. Abbigliamento	363	17,9	3,4
8. Prodotti siderurgici	254	63,9	2,4
9. Confezioni e imballaggi	224	9,3	2,1
10. Materie tessili	212	39,5	2,0
<b>TOTALE export italiano verso la Spagna</b> <i>(includere le voci non riportate in tabella)</i>	<b>10.795</b>	<b>33,7</b>	<b>100,0</b>

\* *Dati provvisori*

\*\* *Variazione rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.*

① *Prodotti chimici: chimica organica, inorganica, agrochimica, farmachimica, materie prime e semimanufatti di plastica, caucciù, smalti ceramici, pitture e vernici, sapone e detersivi, chimica alimentare e altri prodotti chimici.*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

La top ten delle importazioni spagnole di prodotti italiani registra andamenti fortemente positivi con crescite a due cifre per la quasi totalità dei suoi componenti.

Particolarmente significativa è stata la crescita delle apparecchiature e componenti elettronici ed informatici che hanno raddoppiato il loro valore, passando dai 271 milioni di euro del primo semestre del 2020 agli attuali 544 milioni di euro.

Con incrementi superiori al 60% si collocano le apparecchiature e componenti per veicoli (841 mln € / +67,5%), le autovetture (450 mln € / +67,9%) e i prodotti siderurgici (254 mln € / +63,9%). Da segnalare, inoltre, con crescite intorno al 40%, i prodotti di fonderia (613 mln € / +42,6%) e le materie tessili (212 mln € / +39,5%).

### Esportazioni spagnole verso l'Italia

Le esportazioni spagnole verso l'Italia (12.917 mln €) hanno registrato nel primo semestre del 2021 un forte recupero (+35,2%). Il ranking delle principali componenti è capeggiato dalle autovetture (2.230 mln €) che hanno segnato una crescita del 52,8%. Al secondo posto si trovano i prodotti chimici che sono cresciuti del 28,3% attestandosi a 1.825 milioni di euro. Seguono i prodotti di fonderia con 543 milioni di euro (+72,4%). Al quarto posto si trova l'abbigliamento con 542 milioni di euro (+40,1%).

Particolarmente significativo è stato l'andamento di combustibili e lubrificanti che hanno quasi triplicato il loro valore, passando dai 177 milioni di euro del periodo gennaio/giugno 2020 agli attuali 525 milioni di euro.

Seguono olio di oliva e pesce/frutti di mare entrambi con valori superiori ai 470 milioni di euro e crescite di oltre il 50%. Anche le apparecchiature/componenti per veicoli ed i prodotti siderurgici hanno segnato incrementi significativi. Soltanto la frutta fresca e congelata (293 mln €) ha registrato una flessione del 17,7% rispetto ai primi sei mesi del 2020.

ESPORTAZIONI SPAGNOLE VERSO L'ITALIA			
Ranking merceologico per settori gennaio/giugno 2021* (valori in milioni di euro)			
Settori merceologici	Mln €	Var.% 21/20**	% sul totale import italiano
1. Autovetture	2.230	52,8	17,3
2. Prodotti chimici <sup>❶</sup>	1.825	28,3	14,1
3. Prodotti di fonderia	543	72,4	4,2
4. Abbigliamento	542	40,1	4,2
5. Combustibili e lubrificanti	525	196,6	4,1
6. Olio d'oliva	476	55,0	3,7
7. Pesce e frutti di mare (crostacei e molluschi)	475	51,3	3,7
8. Apparecchiature, componenti per veicoli	394	41,2	3,1
9. Prodotti siderurgici	326	44,2	2,5
10. Frutta fresca e congelata	293	-17,7	2,3
<b>TOTALE import italiano di prodotti spagnoli</b> <i>(includere le voci non riportate in tabella)</i>	<b>12.917</b>	<b>35,2</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori

\*\* Variazione rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.

❶ **Prodotti chimici:** chimica organica, inorganica, agrochimica, farmachimica, materie prime e semimanufatti di plastica, caucciù, smalti ceramici, pitture e vernici, sapone e detersivi, chimica alimentare e altri prodotti chimici.

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

## INVESTIMENTI ESTERI SPAGNA / MONDO

L'analisi di seguito riportata è incentrata sulle tipologie di investimento che hanno incidenza effettiva sul sistema produttivo spagnolo. Gli investimenti provenienti da società di gestione di attivi finanziari le c.d. ETVE (acronimo di "Entidades de Tenencia de Valores Extranjeros") che rispondono quasi esclusivamente a strategie di ottimizzazione fiscale da parte di società estere, non vengono considerati nelle sezioni relative alla distribuzione geografica e settoriale degli investimenti. Riteniamo, inoltre, necessario evidenziare che tutti i dati relativi ai flussi di investimento (in entrata ed uscita) pubblicati dalle fonti ufficiali spagnole hanno carattere provvisorio e sono sottoposti ad un continuo processo di revisione ed integrazione.

### Investimenti esteri in Spagna

Nel primo semestre del 2021, gli investimenti lordi in entrata al paese (7.250 mln €) hanno segnato una flessione del 30,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli investimenti produttivi (esclusi ETVE) sono passati dai 9.798 milioni di euro dei primi sei mesi del 2020 agli attuali 6.894 milioni di euro; gli ETVE si sono attestati a 356 milioni di euro contro i 638 milioni di euro del periodo gennaio/giugno 2020.

Investimenti esteri in Spagna* (valori milioni di euro)								
	genn/giugno 2019		genn/giugno 2020		gennaio/giugno 2021			
	Lordi	Netti	Lordi	Netti	Lordi		Netti	
					Mln €	% 21/20**	Mln €	% 21/20**
<b>Invest. Totali</b>	<b>13.229</b>	<b>1.067</b>	<b>10.436</b>	<b>6.473</b>	<b>7.250</b>	<b>-30,5</b>	<b>3.421</b>	<b>-47,1</b>
- esclusi ETVE <sup>1</sup>	12.595	8.871	9.798	6.473	6.894	-29,6	3.134	-51,6
- ETVE <sup>1</sup>	633	533	638	632	356	-44,2	287	-54,6

\* Dati provvisori.

\*\* Variazione rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.

<sup>1</sup> ETVE acronimo di "Entidades de Tenencia de Valores Extranjeros" (investimenti provenienti da società di gestione di attivi finanziari).

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.

Per i flussi netti (3.421 mln €) il trend del primo semestre 2021 è stato ugualmente negativo (-47,1%). Per quanto riguarda gli investimenti produttivi (esclusi ETVE) i capitali in arrivo al paese hanno raggiunto i 3.134 milioni di euro (-51,6%) e quelli delle ETVE i 287 milioni di euro (-54,6%).

### Principali paesi investitori

Il Registro spagnolo degli investimenti presenta, per i flussi dei capitali in arrivo, oltre ai dati relativi ai paesi d'origine immediata dell'investimento, quelli relativi ai paesi d'origine del titolare ultimo degli investimenti (in terminologia inglese "ultimate beneficial owner").

Questa seconda classifica, utilizzata nella presente nota congiunturale, riveste un maggiore interesse dato che permette di saltare la catena di società intermediarie che il gruppo investitore potrebbe avere in altri paesi ed arrivare, pertanto, a conoscere l'effettiva provenienza dell'investimento.

#### Investimenti lordi produttivi in Spagna<sup>†</sup> - Ranking per paesi – gennaio/giugno 2021 (valori in milioni di euro)

##### Paesi d'origine ultima dell'investimento "ultimate beneficial owner"

N° Paesi	gennaio/giugno 2021			gennaio/giugno 2020	
	Mln €	% 21/20**	% Totale	Mln €	% Totale
1. USA	2.009	356,9	29,1	440	4,5
2. FRANCIA	1.161	45,5	16,8	798	8,1
3. REGNO UNITO	895	-33,7	13,0	1.350	13,8
4. GERMANIA	613	11,4	8,9	550	5,6
5. PAESI BASSI	365	-11,0	5,3	411	4,2
6. CINA	337	-17,5	4,9	409	4,2
<b>7. ITALIA</b>	<b>322</b>	<b>308,9</b>	<b>4,7</b>	<b>79</b>	<b>0,8</b>
8. BELGIO	132	22,6	1,9	108	1,1
9. SINGAPORE	109	13.961,4	1,6	0,8	0,0
10. SUDAFRICA	103	383,5	1,5	21	0,2
<b>TOTALE GLOBALE</b>	<b>6.894</b>	<b>-29,6</b>	<b>100,0</b>	<b>9.798</b>	<b>100,0</b>

\* *Dati provvisori - ETVE escluse.*

\*\* *Variazione rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.*

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.

Il ranking dei principali investitori è capeggiato dagli USA che hanno superato i 2 miliardi di euro contro i 440 milioni di euro dei primi sei mesi del 2020. Gli investimenti statunitensi in territorio spagnolo sono stati diversificati, spiccano, tuttavia, il settore delle telecomunicazioni che ha ricevuto 885,2 milioni di euro e quelli dell'industria alimentare (240 mln €) e delle attività sportive, di intrattenimento e di divertimento (220 mln €).

Segue la Francia con 1.161 milioni di euro; l'ingegneria civile (344,2 mln €), la fornitura di energia (269 mln €) e le attività dei servizi finanziari (102,5 mln €) sono state i principali destinatari dei capitali francesi. Al terzo posto si trova il Regno Unito (895 mln €) che ha privilegiato il settore energetico (220,6 mln €), l'industria delle bevande (149,8 mln €) e l'industria alimentare (130 mln €).

Segue la Germania con 613 milioni di euro. Gli investimenti tedeschi hanno avuto come principale destinazione: produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (239,6 mln €), assistenza sanitaria (148,1 mln €) e fornitura di energia (86,6 mln €).

Completa la top five degli investitori esteri, i Paesi Bassi con 365 milioni di euro. Le principali componenti di questi investimenti sono state: servizi di alloggio (107,7 mln €), costruzione di edifici (81 mln €) e attività immobiliari (69,7 mln €).

L'Italia, che occupa la settima posizione del ranking, ha investito 322 milioni di euro contro i 78,8 milioni di euro del primo semestre del 2020. La quota italiana sul totale degli IDE in arrivo al paese è passata dallo 0,8% all'attuale 4,7%.

### Distribuzione settoriale degli investimenti esteri in Spagna

La distribuzione settoriale degli IDE nel primo semestre del 2021 colloca al primo posto il settore energetico (1.004 mln €). I principali investitori sono stati: Cina (320 mln €), Francia (269 mln €) e Regno Unito (221 mln €).

Seguono le telecomunicazioni che hanno raggiunto gli 897 milioni di euro; gli USA hanno rappresentato il 99% circa di questi investimenti.

Al terzo posto si trova la produzione di software, consulenza informatica e attività connesse che hanno raggiunto i 669 milioni di euro; la Germania (240 mln €), gli USA (181 mln €) e il Sudafrica (103 mln €) sono stati i principali investitori

Occupava la quarta posizione l'industria alimentare (438 mln €) ed in particolare la produzione di olio di oliva (285 mln €), settore quest'ultimo in cui spiccano gli USA (144 mln €) e il Regno Unito (130 mln €).

#### Distribuzione settoriale degli investimenti lordi esteri in Spagna\* (valori milioni di euro)

CNAE**	Settore	gennaio/giugno 2021	
		Mln €	% Tot.
35	Fornitura de energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	1.004	14,6
61	Telecomunicazioni	897	13,0
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	669	9,7
10	Industrie alimentari	438	6,4
46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	387	5,6
68	Attività immobiliari	363	5,3
41	Costruzione di edifici	355	5,1
42	Ingegneria civile	344	5,0
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	240	3,5
64	Attività dei servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi di pensione)	235	3,4
<b>TOTALE</b> (incluse le voci non riportate in tabella)		<b>6.894</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori - esclusi ETVE (Società di gestione di attivi finanziari). \*\* Codici CNAE 2009/versione spagnola della classificazione NACE (National Classification of Economic Activities).

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.

Completa la top five del ranking settoriale, il commercio all'ingrosso (387 mln €), attività in cui spiccano gli intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici (98 mln €), settore quest'ultimo in cui il Belgio (97,7 mln €) rappresenta la quasi totalità degli investimenti. Da segnalare, inoltre, il commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici (83,6 mln €) in cui gli USA hanno investito 73,6 milioni di euro.

### Distribuzione geografica degli investimenti esteri in Spagna

Per quanto riguarda la distribuzione geografica degli IDE all'interno del territorio spagnolo, la regione di Madrid, con 4.150 milioni di euro, continua ad essere la principale destinazione dei capitali esteri e ha rappresentato nel primo semestre del 2021 il 60,2% del totale investito nel Paese. Seguono Catalogna (1.318 mln €), Comunità Valenciana (397 mln €), Andalusia (359 mln €) e Castiglia-La Mancia (148 mln €).

### Investimenti spagnoli all'estero

Nel primo semestre del 2021 gli investimenti spagnoli all'estero hanno registrato performance negative con decrementi significativi sia nei valori lordi (12.162 mln € / -21,1%) che in quelli netti (1.779 mln € / -86,3%).

L'analisi degli investimenti produttivi (esclusi ETVE) riflette un andamento simile; infatti, i flussi lordi sono passati dai 14.001 milioni di euro del periodo gennaio/giugno 2020 agli attuali 11.535 milioni di euro e quelli netti si sono attestati a 1.162 milioni di euro contro gli 11.872 milioni di euro dei primi sei mesi del 2020. Anche per le ETVE il trend è stato negativo sia nei flussi lordi (627 mln € / -55,8%) che in quelli netti (616 mln € / -44,8%).

Investimenti spagnoli all'estero * (valori milioni di euro)								
	gennaio/giugno 2019		gennaio/giugno 2020		gennaio/giugno 2021			
					Lordi		Netti	
	Lordi	Netti	Lordi	Netti	Mln €	% 21/20	Mln €	% 21/20
<b>Invest. Totali</b>	<b>11.612</b>	<b>2.964</b>	<b>15.421</b>	<b>12.988</b>	<b>12.162</b>	<b>-21,1</b>	<b>1.779</b>	<b>-86,3</b>
-esclusi ETVE <sup>1</sup>	10.345	2.181	14.001	11.872	11.535	-17,6	1.162	-90,2
- ETVE <sup>1</sup>	1.267	783	1.420	1.116	627	-55,8	616	-44,8

\* Dati provvisori

<sup>1</sup> ETVE acronimo di "Entidades de Tenencia de Valores Extranjeros" (investimenti provenienti da società di gestione di attivi finanziari).

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.



### Principali paesi ricettori

Nel primo semestre del 2021 il ranking dei paesi ricettori degli IDE spagnoli è stato capeggiato dal Regno Unito che ha ricevuto 7.428 milioni di euro (64,4% del totale degli IDE in uscita) di cui 7.336 milioni di euro sono stati destinati alle telecomunicazioni ed in particolare alle telecomunicazioni satellitari (5.656 mln €). Al secondo posto si trovano gli USA con 1.430 milioni di euro che hanno avuto come principale ricettore la fornitura di energia elettrica di origine eolica (694 mln €).

Il Messico occupa la terza posizione con 894 milioni di euro, di cui le telecomunicazioni fisse (412 mln €) hanno rappresentato il 46,1%.

Segue il Portogallo con 445 milioni di euro, che sono stati destinati prioritariamente al commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande (400 mln €).

Completano la top five dei paesi destinatari dei capitali spagnoli il Lussemburgo (219 mln €); le altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria (114 mln €) sono state le attività preferite dagli investitori spagnoli in questo territorio.

#### Investimenti lordi spagnoli all'estero\* - Ranking per paesi ricettori - gennaio/giugno 2021 (valori in milioni di euro)

N° Paesi	gennaio/giugno 2021			gennaio/giugno 2020	
	Mln €	% 21/20	% Totale	Mln €	% Totale
1. REGNO UNITO	7.428	394,2	64,4	1.503	10,7
2. USA	1.430	-47,9	12,4	2.747	19,6
3. MESSICO	894	-51,9	7,8	1.857	13,3
4. PORTOGALLO	445	-24,6	3,9	590	4,2
5. LUSSEMBURGO	219	151,7	1,9	87	0,6
6. FRANCIA	167	-38,6	1,4	272	1,9
7. COLOMBIA	106	7,1	0,9	99	0,7
<b>8. ITALIA</b>	<b>100</b>	<b>1,0</b>	<b>0,9</b>	<b>99</b>	<b>0,7</b>
9. BRASILE	91	-84,2	0,8	577	4,1
10. POLONIA	88	87,2	0,8	47	0,3
<b>TOTALE GLOBALE</b>	<b>11.535</b>	<b>-17,6</b>	<b>100,0</b>	<b>14.001</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori, esclusi gli ETVE

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.

L'Italia, con un valore di circa 100 milioni di euro, occupa l'ottavo posto nel ranking dei paesi destinatari degli investimenti spagnoli, segnando un incremento dell'1% rispetto ai 99 milioni di euro del primo semestre del 2020. La quota italiana sul totale degli IDE spagnoli si è attestata allo 0,9% (0,7% nel periodo gennaio/giugno 2020).



### Distribuzione settoriale degli investimenti spagnoli all'estero

Per quanto riguarda la distribuzione settoriale, le telecomunicazioni (7.862 mln €) ed in particolare quelle satellitari (5.656 mln €) capeggiano il ranking. Il Regno Unito è stato il principale ricettore sia nelle telecomunicazioni in generale (7.336 mln €) che in quelle satellitari, settore quest'ultimo in cui ha rappresentato la totalità dell'investimento spagnolo.

Segue il settore energetico (850 mln €); gli USA sono stati la principale destinazione con 694 milioni di euro, investiti in toto nel settore dell'energia di origine eolica.

Al terzo posto si trova il commercio al dettaglio (519 mln €) in cui gli investitori spagnoli hanno privilegiato il Portogallo che ha ricevuto 400 mln € che sono stati destinati alle attività in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande.

Seguono le industrie alimentari (358 mln €) ed in particolare la produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili) che ha ricevuto 270 milioni di euro, attività quest'ultima in cui gli USA hanno rappresentato l'82% circa del totale degli investimenti spagnoli.

Al quinto posto si trova la fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (301 mln €) che ha avuto il Messico come destinazione preferente dei capitali spagnoli (153 mln €) seguito dagli USA (116 mln €).

#### Distribuzione settoriale degli investimenti lordi spagnoli all'estero\* (valori milioni di euro)

CNAE**	Settore	gennaio/giugno 2021	
		Mln €	% Tot.
61	Telecomunicazioni	7.862	68,2
35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	850	7,4
41	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	519	4,5
10	Industrie alimentari	358	3,1
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	301	2,6
46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	271	2,3
20	Industria chimica	239	2,1
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici	148	1,3
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	120	1,0
64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	114	1,0
<b>TOTALE</b> (include le voci non riportate in tabella)		<b>11.535</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori - esclusi ETVE (Società di gestione di attivi finanziari). \*\* Codici CNAE 2009/versione spagnola della classificazione NACE (National Classification of Economic Activities).

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.

### **Distribuzione delle zone di origine degli investimenti spagnoli all'estero**

L'analisi degli investimenti in uscita per zone di origine colloca al primo posto la Comunità di Madrid con 9.652 milioni di euro ed una quota sul totale dell'83,7%. Seguono: Asturie (672 mln €), Comunità Valenciana (504 mln €), Catalogna (360 mln €) e Paesi Baschi (164 mln €).

### **INVESTIMENTI: RAPPORTI CON L'ITALIA**

#### **Investimenti italiani in Spagna**

Nel primo semestre del 2021 gli investimenti italiani in Spagna hanno registrato un forte incremento, passando dai 26 milioni di euro dei primi sei mesi del 2020 agli attuali 322 milioni di euro.

Per settori di attività, il 46% circa del totale dei capitali italiani investiti in Spagna è stato destinato alla fabbricazione di prodotti refrattari (148 mln €). La Comunità Valenciana è stata la destinazione della totalità di questi investimenti.

Al secondo posto si trova il commercio di gas distribuito mediante condotte con 66,2 milioni di euro. Per questi investimenti la Comunità di Madrid è stato l'unico ricettore della totalità dei capitali italiani. Segue la produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (42 mln €) e Madrid come destinazione prioritaria. Al quarto posto si trova l'industria chimica (25 mln €) di cui il 98,7% è stato destinato alla fabbricazione di colle. La Comunità Valenciana ha ricevuto la totalità di questi investimenti.

Completa la top five delle attività privilegiate dai capitali italiani, il commercio all'ingrosso (12 mln €), attività in cui spiccano: il commercio di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento (7 mln €) destinati alla Comunità di Madrid; il commercio di prodotti chimici (2 mln €) destinati alla Comunità Valenciana; il commercio di bevande (1,5 mln €) e quello di prodotti farmaceutici (1 mln €) destinati alla Catalogna.

#### **Investimenti spagnoli in Italia**

Gli investimenti spagnoli in Italia nel periodo gennaio/giugno 2021 si sono attestati a circa 100 milioni di euro, segnando una crescita dell'1% rispetto al primo semestre del 2020. La quota italiana sul totale degli IDE spagnoli in uscita si è attestata allo 0,9%.

Le attività di telecomunicazioni sono state la principale destinazione dei capitali spagnoli in Italia con 49,7 milioni di euro, che sono stati investiti in toto da aziende della Comunità di Madrid. Seguono le attività dei servizi connessi al trasporto terrestre con circa 29 milioni di euro, anche per queste attività Madrid è stata la regione di origine degli investimenti. Al terzo posto si trova la fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia che ha ricevuto 20,5 milioni di euro da aziende della Catalogna. Segue il commercio all'ingrosso di legname, materiali per l'edilizia e apparecchi igienico-sanitari con 300.000 euro, investiti da aziende della Comunità Valenciana. Infine, si trova la produzione di energia elettrica (233.000 euro) e Madrid come regione di origine di questi investimenti.



**ICE – Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane**

**Ufficio di Madrid**

**Agustín de Betancourt, 3 - 28003 Madrid**

**Tel.: +34 91 597 47 37**

**E-mail: [madrid@ice.it](mailto:madrid@ice.it)**